



Scheda paese

Colombia

A cura di

Cámara de Comercio Italiana para Colombia (Bogotá)

Dati macroeconomici > anno 2019

Reddito Procapite	(€)	5.739
Tasso di inflazione	(%)	3,5
Tasso di disoccupazione	(%)	10,5
Tasso di variazione del Pil	(%)	3,3
Totale import	(%)	44,9
Totale export	(mld/€)	35,28
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	-9,62
Totale importazioni dall'Italia	(mld/€)	0,70
Totale esportazioni verso l'Italia	(mld/€)	0,69
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	-0,01
Investimenti esteri verso il paese	(mld/€)	12,94
Investimenti del paese all'estero	(mld/€)	2,87
Investimenti italiani nel paese	(mld/€)	0,11
Investimenti del paese in Italia	(mld/€)	N.D.

I contenuti della presente scheda sono aggiornati al mese di febbraio 2020. Eventuali riferimenti a previsioni per l'anno in corso potrebbero subire modifiche alla luce dell'emergenza Covid-19.

Fonti: Banco de la Republica; DANE; Banca mondiale.



Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): -6 (-7 con l'ora legale)

Superficie¹: 2.070.748 km², composta da un'area continentale di 1.141.748 km² e una marittima di 928.660 km².

Popolazione²: Il censimento nazionale ha registrato nel secondo semestre del 2019: 48,2 milioni di abitanti.

Comunità italiana³: attualmente gli italiani registrati nell'A.I.R.E. sono circa 14.500. La comunità più numerosa risiede a Bogotá (5.600), seguita da Barranquilla (2.200), Cali (1.600), Medellín (900) e Cartagena (800); dati approssimativi.

Capitale: Bogotá D.C. è ubicata nel dipartimento di Cundinamarca, con una popolazione di 7.592.871 (DANE).

Città principali⁴: Medellín (2.483.545), Cali (2.241.491) Barranquilla (1.243.056), Cartagena de Indias (1.003.685).

Moneta: peso colombiano (COP)

Tasso di cambio⁵: 1€ = 4.440,01 COP

Lingua: Spagnolo (lingua ufficiale) e numerose lingue indigene.

Religioni principali⁶: Il 92% della popolazione professa il cattolicesimo. L'8% restante pratica altre religioni.

Ordinamento dello Stato⁷: lo Stato colombiano è organizzato in due parti: il ramo del potere pubblico e gli organi di controllo dello Stato.

Il potere pubblico è formato dal ramo esecutivo (Presidenza, Governatori e Sindacati), il legislativo (Congresso Nazionale, composto dal Senato e la Camera dei Rappresentanti) e il ramo giudiziario (Corte Costituzionale, Corte Suprema della Giustizia, Consiglio Superiore della Magistratura, il Consiglio di Stato e l'ufficio del Procuratore).

Gli organi di controllo dello Stato sono suddivisi in tre gruppi: nel primo segnaliamo la Procura Generale, il Difensore Civico e il Controllore Generale della Repubblica; Il secondo gruppo si occupa degli organi dell'Organizzazione Elettorale, i quali sono il Consiglio Elettorale Nazionale e il Registro Civile Nazionale; Il terzo gruppo è formato dal Banco de la República (Banca Centrale) e la Commissione Nazionale del Servizio Civile.

L'attuale Presidente della Colombia è Ivan Duque Marquez, eletto il 17 giugno 2018, per il periodo 2018-2022 con una votazione di 10.362.080 voti.

Suddivisione amministrativa⁸: 32 dipartimenti e 6 regioni principali (Caribe, Pacifica, Andina, Orinoquia, Amazonía e Insular). La Colombia dispone di molteplici poli di sviluppo e nove aree metropolitane, ciascuna con una popolazione superiore ai 500.000 abitanti.

Quadro dell'economia

Quadro macroeconomico⁹

L'economia per l'anno 2019 è cresciuta del 3,3 %. Le previsioni di crescita del PIL per il 2020 sono comprese tra il 3, 3% e 3,6%, basate su fattori locali quali il dinamismo dei consumi privati, la spesa pubblica e la riattivazione dei canali d'investimento. I settori che hanno maggiormente contribuito sono stati il settore finanziario, immobiliare e commerciale.

L'inflazione annuale per il consumatore nel 2019 è stata del 3,52 %. Il prezzo medio del caffè è stato di 0,97€ x 1 lb e il prezzo medio del petrolio è stato di 57,21 € al barile.

Il settore edile ha presentato una diminuzione pari a (-3,70%).

I settori economici cresciuti maggiormente nel 2019 sono il settore dei servizi finanziari (5,7%), commercio (4,9%), amministrazione pubblica e difesa (4,7%), attività scientifiche e tecnologiche (3,7%), le attività di intrattenimento (3,4%), le attività immobiliari (3%), approvvigionamento di gas ed estrazione mineraria (2,8%) e (2,6%) rispettivamente, agricoltura e allevamento (2,1%), industrie manifatturiere (1,7%), informazione e comunicazioni (1,6%), mentre il settore edile ha presentato una diminuzione pari a (-1,3%).

Principali settori produttivi⁹:

Settore dei servizi finanziari (16,24%), commercio (13,96%), amministrazione pubblica e difesa (13,9%), attività scientifiche e tecnologiche (10,54%), le attività di intrattenimento (9,69%), le attività immobiliari (8,55%), approvvigionamento di gas ed estrazione mineraria (7,98%) e (7,41%) rispettivamente, agricoltura ed allevamento (5,94%), industrie manifatturiere (4,56%), informazione e comunicazioni (4,84%), men-

1 Fonte: www.igac.gov.co

2 Fonte: www.dane.gov.co/reloj/

3 Fonte: La emigración italiana, Sección Colombia.

4 Fonte: Exploración de datos, información general / .DANE.GOV.CO

5 Fonte: Banca d'Italia. Tasso di cambio al 13 marzo 2020.

6 Fonte: Página web Nacional COLOMBIA.COM

7 Fonte: Subgerencia Cultural del Banco de la República (2015).

8 Fonte: Procolombia, Brochure inversión en Colombia.

9 Fonte: Cuentas Económicas Nacionales DANE.

Infrastrutture e trasporti¹⁰

la rete stradale copre più di 206.747 km, dei quali il 32,4% sono pavimentati. La Colombia possiede 18.225 km di vie navigabili interne. I principali porti sono ubicati nel Mar dei Caraibi (Santa Marta, Barranquilla e Cartagena) e nel Pacifico (Buenaventura e Tumaco). I principali aeroporti si trovano a Bogotá, Medellín, Cali, Barranquilla, Bucaramanga e Cartagena, e il resto del Paese è ben collegato con la città di Bogotá attraverso voli regolari.

Nel piano di sviluppo 2018-2022, il Ministero dei trasporti, in coordinamento con il MADR e il MinCIT, attuerà strategie per migliorare la qualità e la copertura dell'infrastruttura associata alla connettività stradale, alla commercializzazione dei territori rurali (dall'attuazione del "Piano nazionale per l'integrazione regionale" (PNVIR)) e alla promozione di piani stradali sub-regionali partecipativi a capo dei dipartimenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle infrastrutture stradali terziarie.

Il piano di sviluppo comprende anche l'obiettivo di creare e migliorare l'infrastruttura ospedaliera e i corrispettivi macchinari, con l'obiettivo di avere una rete sanitaria che fornisca servizi adeguati ai bisogni dell'intera popolazione.

Commercio estero

Totale import¹¹: mld/€ 44,90

Totale export: mld/€ 35,28

Principali prodotti importati (%): materie prime e prodotti manifatturieri (76,4), beni di consumo (13,3), combustibili e industrie estrattive (10,2), altri settori (0,1).

Principali prodotti esportati (%): petrolio e i suoi derivati (49,49), carbone (17,69) manifatture (17,7), caffè (8,5), banane (3,3), fiori (2,2).

Principali partner commerciali

Paesi clienti (%): Stati Uniti (25,2), Cina (5,3), Panama (12,5), Ecuador (4,3), Messico (4,8), Brasile (4,3).

Paesi fornitori (%): Stati Uniti (23,6), Cina (23,2), Messico (7,4), Brasile (6,9), Germania (3,6).

Interscambio con l'Italia

Saldo commerciale: mld/€ -0,009

Principali prodotti importati dall'Italia (%): macchinari meccanici e parti (30,2), prodotti chimici e farmaceutici (41,6), articoli di gioielleria e moda (8,19), automotori (2,2), prodotti alimentari (7,9), oli e lubrificanti (6,7).

Principali prodotti esportati in Italia (%): oro (60,6), frutta (16,4), caffè (7,85), prodotti minerali (8,84), altro (6,31).

Investimenti esteri (principali Paesi)¹²

Paesi di provenienza¹³ (%): l'investimento estero in Colombia ha raggiunto 12,8 mld/€ nel 2019. Stati Uniti (20), Svizzera (9), Spagna (17), Inghilterra (8).

Paesi di destinazione (%): l'investimento colombiano all'estero ha raggiunto 2,8 mld/€ nel 2019, Perù (19), Panamá (15), Inghilterra (13) Messico (12), Bermuda (9), Spagna (8,4).

Investimenti esteri (principali settori)¹³

I principali settori nei quali investono le imprese colombiane sono: industria mineraria e petrolifera (44%), servizi finanziari e software (22%), Industria manifatturiera (30%), gas elettricità e acqua (19%).

Italiani verso il Paese (%):¹³ le aziende italiane, hanno investito nei primi 3 trimestri del 2019 una cifra intorno ai 38,7 mln/€. Nell'ultimo decennio l'Investimento Italiano in America Latina ha avuto una crescita sostanziale, in Colombia si posizionano grandi aziende come: il Gruppo Enel, Ferrero, Salini Impregilo, Mapel, Alma Contact, Progin, SEC Newgate, Poligrow, Dolce & Gabbana. La presenza italiana può contare con un gruppo di circa 100 aziende installate in Colombia; noti marchi italiani, inoltre, si sono posizionati nel paese, tra questi Ferrari, Vespa, Giorgio Armani e Diesel.

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione¹⁴:

per dare inizio alle procedure di importazione è necessario tenere conto dei requisiti del Ministero de Comercio, Industria e Turismo. In particolare, bisogna porre attenzione: a) sottovoce tariffaria della tariffa doganale (è importante chiarire che l'unico Ente autorizzato a determinare la classificazione tariffaria è la DIAN); b) studio di mercato con l'obiettivo di rilevare la fattibilità economica dell'importazione, analizzando: il valore del prodotto nel mercato internazionale, il costo del trasporto internazionale, la commissione dell'agenzia doganale tra altri costi finanziari; c) è importante consultare il codice doganale del prodotto per conoscere i costi di importazione (dazio doganale e imposta alle vendite IVA) e verificare attraverso la tariffa doganale se il prodotto richiede approvazioni prelieve e di eventuali iscrizioni presso gli enti ICA, INVIMA, Ministerio de Minas, Ministerio de Ambiente, Ministerio de Transporte, Superintendencia de Vigilancia y Seguridad

¹⁰ Agencia Nacional de Infraestructura ANI, Plan Maestro de Transporte.

¹¹ Fonte: www.dane.gov.co

¹² Fonte: Banco de la República.

¹³ Fonte: www.banrep.gov.co/inversion-directa (2018).

¹⁴ Fonte: Ministerio de Comercio, Industria y Turismo.

Privada, Superintendencia de Industria y Comercio. Nel caso in cui il prodotto non sia soggetto alle citate autorizzazioni, (segnalate nel decreto 0925 del 9 maggio 2013), non è richiesto il rilascio del Registro d'Importazione, dal *Ministerio de Comercio Industria y Turismo*. L'importatore dovrà inoltre, dare procura per delegare l'agenzia doganale o un rappresentante speciale, per svolgere la procedura di richiesta del Registro d'Importazione; d) L'importatore dovrà immatricolarsi presso la Camera di Commercio locale e chiedere il rilascio del Registro Unico Tributario (RUT), rilasciato dalla locale Agenzia delle Entrate (*Dirección de Impuestos y Aduanas Nacionales* – DIAN). Per quanto riguarda il rilascio del Numero d'Identificazione Tributaria (NIT), le persone fisiche dovranno rivolgersi alla sede di Bogotá, Calle 75 No. 15-43 e le Persone Giuridiche, Carrera 6 No. 15-32; e) Informarsi su eventuali accordi commerciali per eventuali riduzione sulle imposte; f) Definire i termini di negoziazione e consegna INCOTERM (*International Commercial Terms*); g) Scegliere il corriere aereo o marittimo per il trasporto della merce; h) Il fornitore del prodotto deve emettere la fattura secondo le caratteristiche richieste dalla DIAN. Tutte le procedure per l'esportazione di beni e servizi si compileranno attraverso piattaforme elettroniche ufficiali dopo un'attenta registrazione.

Classificazione doganale delle merci¹⁵: secondo il Ministero de Comercio, Industria y Turismo, nel Decreto 2153 de 2016 Artículo 7°, la procedura per la classificazione della merce è sottoposta al regolamento generale del Sistema Doganale Nandina (CAN), uno degli strumenti armonizzati di commercio estero più importanti di cui dispone la Comunità Andina. È basato sul Sistema Armonizzato dell'Assegnazione e Codificazione della Merce, del Consiglio della Cooperazione Doganale.

Restrizioni alle importazioni¹⁶: non presenti per circa il 96% dei prodotti e delle merci importate. Il Consiglio del Commercio Estero, in ogni caso, ha il potere di determinare restrizioni all'importazione di alcuni prodotti con l'obiettivo di stimolare la produzione nazionale.

Importazioni temporanee: le importazioni temporanee normalmente godono di un periodo standard di 6 mesi (rinnovabili per ulteriori 6 mesi). La procedura è la stessa prevista per l'importazione definitiva; ciò che cambia è solamente il modulo da compilare necessario per l'approvazione.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri¹⁷: l'investimento di capitale estero (da parte di persone non residenti in Colombia) nel territorio colombiano, incluse le zone franche, segue la direttiva del Regime di Inve-

stimenti Internazionali con il decreto 2080 dell'anno 2000, art. 1. Questo articolo è inteso come guida in caso d'investimento.

La legislazione colombiana prevede per gli imprenditori partecipazioni attraverso: società off-shore costituite ad hoc dall'investitore, contratti, succursali di società straniere, imprese uni-personali, società colombiane con investimenti stranieri nelle forme previste dalla normativa locale. Tranne casi particolari (nel settore dei servizi pubblici e progetti minerari di valore superiore a 113 mln/€) per gli investimenti stranieri è sufficiente la registrazione dei contratti presso la Banca Centrale colombiana. Gli investimenti esteri sono protetti e garantiti da convenzioni e accordi internazionali (OPIC y MIGA), anche in materia di conciliazione e di arbitrato internazionale (ICSID).

Effettuare investimenti in Colombia può essere particolarmente vantaggioso grazie ad alcuni incentivi di natura soprattutto tributaria. In particolare, i contratti di stabilità giuridica garantiscono che la normativa vigente (e/o la sua relativa interpretazione) al momento dell'investimento non venga modificata, peggiorando di fatto le condizioni alla base della scelta di effettuare l'investimento stesso.

È prevista, inoltre, la deducibilità per altre imposte: a) 25% del valore dell'investimento in progetti di sviluppo scientifico e tecnologico, deducibili dall'imposta sul reddito. b) 200% di deducibilità dall'imposta sul Reddito per i pagamenti di salari e contributi a dipendenti portatori di handicap. Allo scopo di proteggere l'investimento estero, la Colombia fa parte dell'Agenzia Multilaterale che garantisce gli investimenti (MIGA), del Centro internazionale per il regolamento delle controversie relative ad investimenti (CIAD/ICSID), e della Società di investimento privata all'estero (OPIC).

Legislazione societaria: tra le tipologie ammesse, si ricordano: la Società anonima (*Sociedad Anonima*) costituita da un minimo di 5 soci responsabili fino all'importo dei loro contributi (capitale sottoscritto); La Società a responsabilità limitata (*Sociedad de responsabilidad limitada*, S.r.l.) che prevede un numero di soci che varia da un minimo di 2 a un massimo di 25 responsabili nei limiti del loro apporto; La Filiale di Società Estere (il codice del commercio prevede che, se la società straniera intende svolgere attività

¹⁵ Fonte: Decreto 4927 de 2011 "Por el cual se adopta el Arancel de Aduanas y otras disposiciones".

¹⁶ Fonte: Manual Licencia Previa: Ministerio de Comercio, Industria y Turismo.

¹⁷ Fonti: Decreto 2080 de 2000 "Régimen de Inversiones Internacionales"; Guía Legal 2011 (Embajada de Italia en Colombia) e Inversión Extranjera Directa en Colombia; Banco de la República Departamento de Cambios Internacionales <http://www.banrep.gov.co>

in Colombia su base permanente, deve aprire una filiale con sede nel Paese); la Società per Azioni Semplificata (*Sociedad Anonima Simplificada*) consente, rispetto agli schemi societari tradizionali, una significativa riduzione dei costi di costituzione e dei necessari passaggi burocratici e garantisce una enorme flessibilità organizzativa, valorizzando la reale volontà dei soci (la L. 1258/2008 non prevede alcuna limitazione al genere d'impresa che può costituirsi nella forma della SAS, né sotto gli aspetti dimensionali né sotto quello delle attività esercitabili).

Brevetti e proprietà intellettuale

La Colombia aderisce all'Organizzazione per la tutela della proprietà intellettuale (WIPO). Il quadro legale colombiano è regolato dalla Comunità Andina e dalla legislazione nazionale (Decisione 344 della Comisión del Acuerdo de Cartagena; Decreto 117/1994; Codice di Commercio e Codice di Autoregolamentazione Pubblicitaria), che prevede la protezione anche per beni intangibili (decisione 486 CAN; Decr. 2153/1992 e 2591/2000). Presenti 4 gruppi di diritti riguardanti le nuove realizzazioni, i contrassegni, il know-how e la normativa contro la concorrenza sleale.

In materia di marchi e denominazioni di origine, la Decisione 486 del 2000 stabilisce che l'uso esclusivo nel Paesi andini si concede per un periodo di 10 anni prorogabile indefinitamente su richiesta del titolare, sempre che tale richiesta avvenga entro i sei mesi precedenti alla scadenza. Il diritto di privativa di un marchio si acquisisce mediante la sua registrazione presso l'ufficio nazionale che gestisce la proprietà industriale, che nel caso della Colombia è la *Superintendencia de Industria y Comercio*.

Anche la disciplina sui brevetti (*patentes*) è regolata a livello di Comunità Andina e trova la sua fonte nella citata Decisione 486 del 2000. Secondo la legge, sono brevettabili tutte le invenzioni di prodotto o di procedimento in tutti i campi della tecnologia che siano nuove, originali e suscettibili di applicazione industriale. Il diritto di uso esclusivo conferito al titolare del brevetto dura vent'anni dal momento della richiesta di registrazione presso la Superintendencia de Industria y Comercio. Di seguito, alcuni importanti items per gli investitori: a) l'uso di un solo marchio nel mercato, non genera diritto dello stesso (è necessario ottenere il relativo registro per la protezione del marchio); b) la registrazione del marchio può essere cancellato per mancanza d'uso, su richiesta di qualsiasi persona interessata, dopo i tre anni della data di registrazione; c) la legislazione colombiana consente il trasferimento dei diritti patrimoniali d'autore e dei diritti derivati dalla proprietà industriale, attraverso un contratto di lavoro o di erogazione servizi.

Sistema fiscale

Presenti due tipologie di imposte, quelle di carattere nazionale e di carattere locale (regionali e comunali). Le principali imposte nazionali sono l'*Impuesto sobre la renta y ganancias ocasionales* (imposta sul reddito e delle entrate occasionali), l'*Impuesto al patrimonio* (imposta sul patrimonio) e l'*Impuesto al valor agregado* (IVA). Tra le imposte locali si ricordano: *Impuesto de industria y comercio* (imposta sull'industria e sul commercio) e *Impuesto predial* (imposta prediale).

Anno fiscale: 1 gennaio – 31 dicembre.

Imposta sui redditi delle persone fisiche¹⁸: sono esenti dell'imposta sul reddito le persone fisiche o stranieri residenti nel Paese i cui redditi lordi siano al di sotto di COP 47.978.000 e che non abbiano un patrimonio lordo superiore a 154.215.000 di COP. La percentuale di imposta sul reddito per persone fisiche nonché per imprese raggiunge il 33% a seconda del livello del reddito. Il 27 dicembre 2018 è stata approvata la legge n. 2442 con la quale si è modificato lo statuto fiscale creando i meccanismi di lotta all'evasione. Per i soggetti passivi nazionali o stranieri dell'imposta sulla ricchezza, la tassa è stata abolita dal 1° gennaio 2018.

Tassazione sulle attività di impresa¹⁹: con la Legge 1607/2012, sono state approvate importanti riforme nel sistema tributario colombiano, tra cui l'implementazione dell'imposta sui redditi per Equità CREE (9%) con l'obiettivo di finanziare programmi sociali del SENA, del ICBF, del sistema di sicurezza sociale e della salute, delle università pubbliche e del settore agricolo. La tassazione generale sulle attività d'impresa è del 25%, per gli utenti industriali e operatori delle zone franche è del 5%, mentre per le società straniere senza succursale né stabilimento permanente in Colombia è del 43%. È stata approvata nel 2014 l'imposta minima alternativa locale (Impuesto Mínimo Alternativo Nacional) - IMAN e l'imposta minima alternativa semplice (Impuesto Mínimo Alternativo Simple) - IMAS, per i lavoratori dipendenti e autonomi. Le stesse sono calcolate in base al livello di stipendio del contribuente.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)²⁰: dal 1° gennaio 2017 l'IVA è aumentata, passando dal 16% al 19%. Sono presenti casi di esenzione o d'applicazione dell'aliquota ribassata al 5% (alcuni macchinari per l'agricoltura, alcune materie prime di uso agricolo, alcune tipologie di caffè e frumento, etc.). È prevista un'imposta al consumo per veicoli, telecomunicazioni, alimenti e bevande al 4%, 8% e 16%, fino al 19% per le bevande zuccherate e birra. All'inizio del 2018 è stato firmato l'accordo tra l'Italia e la Colombia per

¹⁸ Fonte: Statuto Tributario, art. 241 www.secretariasenado.gov.co

¹⁹ Fonte: KPMG; Procolombia www.secretariasenado.gov.co

²⁰ Fonte: www.mihacienda.gov.co

evitare la doppia imposizione fiscale. Questo accordo che già è vigente, servirà come incentivo alle imprese nazionali per investire nel territorio estero evitando quindi di essere tassati in entrambi i paesi in cui svolgono le operazioni. Con la Legge 2004/2019, attraverso l'accordo tra il Governo della Repubblica di Colombia e il Governo della Repubblica Italiana, ha approvato l'eliminazione della doppia fiscalità per quanto riguarda le tasse sul reddito e la prevenzione di evasione ed elusione e il relativo protocollo, firmato a Roma il 26 gennaio 2018.

Notizie per l'operatore

Rischio Paese²¹: 4

Condizioni di assicurabilità SACE²²: apertura senza condizioni.

Sistema bancario

Le tradizionali funzioni di banca centrale sono svolte dal Banco de la Republica. Nel Paese operano circa 27 banche commerciali (Bancolombia, Banco Popular, Banco de Bogotá, Colpatría, Davivienda, Av Villas, Banco Caja Social, etc.), oltre a quelle a partecipazione estera (Banco GNB Sudameris, Banco BBVA, Banco de la Ciudad, Banco Santander, ITAÚ Corpbanca, Scotiabank, Multibank) e a 126 uffici di rappresentanza di banche straniere. Le banche locali possono emettere lettere di credito, garanzie bancarie, avalli, realizzare la compravendita di valuta e finanziare lettere di credito (in valuta locale o straniera). Le 3 principali borse di valore colombiane si trovano a Bogotá, Medellín e Cali.

La Bolsa de Valores de Colombia è una delle più importanti in America Latina (la quarta in termini di movimenti di capitali, dopo Brasile, Messico e Cile). Colombia, Perù, Messico e Cile hanno conformato un'alleanza del Pacifico, che consente un maggiore accesso al capitale dalle società operanti nei differenti paesi.

Nel 2019 il sistema bancario colombiano ha mantenuto la tendenza al rialzo degli attivi.

Tassi bancari¹³

Tipologia	Valore%
DTF Effettivo Annuo (dicembre 2019)	4,52 %
DTF a 180 giorni	4,77 %
Tasso d'interesse bancario mensile	4,25%
Prime rate 2019	5,28 %
Libor a 360 giorni	2,37 %

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Finanziamenti per studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati agli investimenti

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. b

Finanziamenti per la partecipazione a fiere e mostre

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Finanziamenti per l'inserimento sui mercati esteri

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. a

Finanziamenti per lo sviluppo dell'E-Commerce

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Finanziamenti per l'inserimento in azienda di un Temporary Export Manager

L. 133/2008, art. 6, c. 2, lett. c

Acquisizione di quote di capitale sociale di imprese aventi sede in Paesi extra UE

L. 100/90

Partecipazione Fondo di Venture Capital (aggiuntiva a L.100/90 SIMEST)

L. 269/2006, art. 1, c. 932

Interventi agevolativi a supporto di investimenti all'estero

L. 100/90, art. 4 – DM 113/2000

Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 (già L. 227/77) – DM 199/2000

Parchi industriali e zone franche²³

Le zone franche colombiane favoriscono lo sviluppo della competitività delle regioni dove sono presenti, creando nuovi posti di lavoro per incentivare investimenti, per semplificare il commercio di beni e servizi. Infatti, offrono: libero accesso al mercato locale, un'unica imposta sul reddito, relativa alle vendite sul mercato locale, esenzione dalle imposte doganali per beni importati dall'estero purché rimangano all'interno della Zona Franca, esenzione dall'IVA per materie prime, forniture e prodotti finiti vendute da imprese presenti sul territorio colombiano agli utenti delle Zone Franche industriali; esenzione dell'IVA per la vendita di beni prodotti all'interno della Zona Franca. Per potersi definire zone franche, i territori interessati devono soddisfare vari requisiti, stabiliti dal decreto

21 Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0 =rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default. Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

22 Fonte: www.sace.it

23 Fonte: Invierta en Colombia. www.inviertaencolombia.com.co

1300 del 18 giugno 2015. Nel Paese sono presenti un totale di 108 ZF autorizzate. Le zone franche possono essere: a) Permanenti (ZFP), costituite in determinate zone del Paese ove le società possono esercitare la loro attività alle condizioni sopracitate; b) Permanenti Speciali "Unica Impresa" (ZFU), permettono a una società ubicata al di fuori dell'area di una Zona Franca permanente di godere dei benefici relativi a quest'ultima; c) Zone franche transitorie, aree dove hanno luogo fiere, esposizioni, congressi e seminari di carattere nazionale o internazionale, che per la durata di quest'ultime, godono degli stessi benefici delle zone franche permanenti.

Accordi con l'Italia

Accordo integrativo in materia di difesa (05.08.2010); Dichiarazione di cooperazione di supporto alla procedura di pace e sviluppo alternativo (07.11.2001); Accordo generale di cooperazione (29.11.1994); Accordo di cooperazione economica, industriale e tecnica (06.05.1987); Convenzione per evitare le doppie imposizioni sui redditi e sul patrimonio derivanti dall'esercizio della navigazione marittima e aerea (21.12.1979); Scambi di note per il trasferimento di entrate provenienti dalla vendita di biglietti aerei (08.05.1974); Accordo di cooperazione tecnica e scientifica (30.03.1971); Accordo culturale (30.03.1963); Scambio di note per l'abolizione dei visti nei passaporti diplomatici e di servizio (25.05.1962); Modus vivendi commerciale (19.06.1952); Dichiarazione di amicizia e collaborazione (data firma: 27.08.1949); Scambio di note sul trattamento della "Nación más favorita" nell'ambito commerciale (28.04.1938); Scambio di note per lo scambio di valigie diplomatiche (25/11/1933).

Da rilevare che il 1.08.2013 è entrato in vigore l'accordo di libero scambio con l'Unione Europea (TLC); i prodotti europei possono accedere al mercato Colombiano con lo 0% di dazio e, in altri casi, con la modalità di riduzione tariffaria fino a dazio nullo.

Recentemente, in Roma il 26 gennaio 2018 è stato firmato l'accordo per evitare la doppia imposizione fiscale, incentivo per la economica di entrambi i paesi di continuare e rafforzare le relazioni commerciali che negli ultimi anni si sono sempre più consolidate. Sempre all'inizio del 2018 Colombia e Italia firmarono un accordo di cooperazione internazionale sul tema delle energie rinnovabili. Il 28 novembre 2019 è stata approvata la Legge 2004 del 2019 per evitare la doppia imposizione fiscale che approva la "convenzione tra il governo della Repubblica di Colombia e il governo della Repubblica italiana per l'eliminazione della doppia imposizione rispetto alle imposte sulla reddito e prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale e relativo "protocollo", firmati a Roma il 26 gennaio del 2018.

Costo dei fattori produttivi

Manodopera (valori mensili in €) ²⁴		
Categoria	Da	A
Operaio	227	239
Impiegato	403	1.120
Dirigente	1.700	4.250

Organizzazione sindacale

La Central Unitaria de Trabajadores de Colombia (CUT) è nata nel 1986. Nello stesso anno è nata la Coordinadora Nacional de Unidad Sindical con l'obiettivo di avvicinare, coordinare e razionalizzare le forze sindacali del Paese. Attualmente, le principali organizzazioni sindacali della Colombia, sono: la Federación Colombiana de Educadores (FECODE); Sindicato de Trabajadores de la Energía de Colombia (SINTRAELECOL); Sindicato Mixto de Trabajadores de las Universidades Públicas Nacionales (SINTRAUNAL); Sindicato Nacional de Servidores Públicos del Estado Colombiano (SINTRAESTATALES); Sindicato Nacional de la Industria Metalúrgica (SINTRAIME); Sindicato Nacional de Trabajadores y Trabajadoras de Telmex en Colombia (SINTRATELMEX); Sindicato Nacional de Trabajadores del Grupo Bancolombia (SINTRABANCOL); La Confederación de Trabajadores de Colombia (CTC-COLOMBIA); L'Unión Sindical Obrera de la Industria del Petróleo (USO); Il Sindicato Nacional de Trabajadores de la Industria de Alimentos (SINAL-TRAINAL).

Elettricità ad uso industriale (in €/kw/h) ²⁵	
	Valore medio
Alta e media tensione	0,17

Prodotti petroliferi (in €/gallone) ²⁶	
	Valore medio
Combustibile industriale	2,56

Acqua (in €/m ³) ²⁷	
	Valore medio
Ad uso industriale	1,17

²⁴ Fonte: Ministerio de Trabajo.

²⁵ Fonte: www.precodoscmbustiveis.com.br

**Immobili
(in €/m²)²⁸****Valore medio**

Affitto locali uffici

226

Informazioni utili**Indirizzi Utili nel Paese****Rete diplomatico consolare²⁹****Ambasciata d'Italia**

Calle 93 B 9 – 92 Bogotá

Tel: +57 (1) 2187206

www.ambbogota.esteri.it

ambbogota.mail@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani**Istituto Italiano di Cultura**

Calle 35 - 15-32 Bogotá (Barrio Teusaquillo)

Tel: +57 1 2458154 - Fax: +571 3380331

www.iicbogota.esteri.it

iicbogota@esteri.it

Ufficio ICE³⁰

Calle 93B 9 – 92 Bogotá

Tel: +57 1 7030410

bogota@ice.it

Istituti di credito italiani**BNL c/o BNP Paribas**

Per informazioni e assistenza sui progetti di sviluppo internazionale:

internacionalizzazione@bnlmail.com

In Italia**Rete diplomatico-consolare****Ambasciata della Colombia**

Via Giuseppe Pisanelli 4 - Roma

Tel: +39 06 3612131/14348 /3202405

Fax: +39 06 3225798

http://italia.embajada.gov.co

eitalia@cancilleria.gov.co

Consolati**Milano:** via Tivoli 3, 20221

Tel: +39 02 72003872/869 12 133/8051765

Fax: +39 02 801189

http://milan.consulado.gov.co

cmilan@cancilleria.gov.co

Roma: piazzale Flaminio 9, 00196 Roma

Tel: 06 6789107 / 69942522

http://roma.consulado.gov.co/

croma@cancilleria.gov.co

Formalità doganali e documenti di viaggio³¹

Per l'ingresso nel Paese è necessario il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi. Nel caso di transito aereo sul territorio USA è necessario essere in possesso del passaporto con banda a lettura ottica. I cittadini italiani che desiderino entrare in Colombia non hanno bisogno di visto qualora la finalità del viaggio sia turistica.

Necessario è il biglietto di ritorno che viene richiesto anche dalle compagnie aeree al momento della partenza dall'Italia. Al momento dell'ingresso nel Paese viene rilasciato un visto turistico valido fino a 90 giorni di permanenza. Scaduto il termine è possibile rinnovare il visto, fino a un massimo di 180 giorni totali di permanenza. Il visto si rinnova presso la Migración Colombia (Indirizzo: Calle 100 No. 11 B -27, Bogotá). Si sottolinea l'importanza che le dichiarazioni in merito alle ragioni e alle modalità del soggiorno siano corrette e veritiere, al fine di evitare difficoltà al momento della richiesta del visto. Per ragioni diverse (lavoro subordinato, studio, affari, partecipazione ad attività scientifiche, ricerca, missioni commerciali, fiere, congressi o altro) il cittadino italiano dovrà richiedere il visto prima della partenza presso le competenti autorità diplomatico/consolari colombiane in Italia. All'arrivo in Colombia è obbligatorio dichiarare le somme che eccedono USD 10.000, ovvero ca. 9.000€ (o equivalente in altra valuta) compilando un apposito modulo rilasciato dalla DIAN (Dirección de Impuestos y Aduanas Nacionales), consegnato di norma dagli addetti al check-in nell'aeroporto o dagli assistenti di volo prima dell'atterraggio in Colombia. Allo straniero che lascia il Paese, dopo una permanenza superiore ai 60 giorni, è richiesto il pagamento di una tassa di circa USD 35 (ca. 32€).

Corrente elettrica: Normale: 110V, 60 Hz. Industriale: 220V, 60 Hz.

Trifasica: 440V, 60 Hz. (Due Fasi + Neutro).

Giorni lavorativi ed orari**Uffici:** lun-ven 8.30-12:30, 14.00-18.00

Negozi: lun-sab 9.00-19.30/20.00, dom 11.30-18.30; alimentari e supermercati sono aperti anche la domenica fino alle 0, e tutti i giorni fino a circa le 21.30.

Banche: lun-ven 8.30/9.00 -15.30 (ultimo giorno la-

²⁶ Fonte: Ministerio de Minas y Energía y Unidad de Planeación Minero Energética. Sistema de información de gas y gasolina: <http://www.sipg.gov.co/>

²⁷ Fonte: Acueducto.com.co

²⁸ Fonte: Fincaraiz.com.co (Bogotá).

²⁹ Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

³⁰ Fonte: Agenzia ICE (www.ice.it).

³¹ Fonte: <http://www.colombia.travel/en/>

vorativo di ogni mese 9:00-12:00). Le principali banche hanno filiali che effettuano un orario pomeridiano dalle 17.00 alle 20.00 e che sono aperte il sabato, dalle 8.30 alle 13.30.

Festività: 1 gennaio: Capodanno; 7 gennaio (Epifania); 25 marzo (San Giuseppe), 9 e 10 aprile (settimana santa); 1 maggio (Festa del lavoro); 3 giugno (l'Ascensione); 24 giugno (Corpus Domini); 1 luglio (Sacro Cuore, San Pietro e San Paolo); 20 luglio (giorno dell'indipendenza); 7 agosto (Battaglia di Boyacá); 19 agosto (L'Assunzione della Vergine); 14 ottobre (giorno della razza); 4 novembre (Tutti i Santi); 11 novembre (Indipendenza di Cartagena); 25 dicembre (Natale).

Assistenza medica

Presenti ottimi ospedali e cliniche private. Per i viaggiatori si consiglia il sistema Assist Card, disponibile nelle agenzie di viaggio. Il servizio - oltre a coprire le spese mediche - offre coperture anche per l'eventuale smarrimento del bagaglio.

Per maggiori informazioni contattare gli uffici di Assist Card in Europa: 15 Rue du Cendrier 1201

Ginevra - tel +41 22 732 0320 - fax +41 22 738 6305; oppure in Italia, al numero verde 800-791414, e-mail italy@assist-card.com oppure sul sito www.assist-card.com. Telefoni di assistenza in Italia +39 (069) 480 4324; 00 800 0825 8803.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: AVIANCA.

Compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia: Alitalia (via Panamá); Air France (via Parigi), Iberia (via Madrid), Lufthansa (via Francoforte); American Airlines (via Miami), United Airlines (via New York); Delta (via Atlanta) Air Europa (via Madrid).

Trasferimenti da e per l'aeroporto: l'aeroporto di Bogotá dista circa 10km dal centro della città, con collegamento via taxi (15€). A Medellín l'aeroporto dista circa 36.8 Km dal centro, collegato via taxi (20€). L'aeroporto di Cali dista circa 21.44 chilometri dal centro della città, con un costo del taxi di circa 12,73€. A Barranquilla, l'aeroporto dista circa 12 km dal centro della città, con un costo di trasferimento in taxi di circa 15€.

Cámara de Comercio Italiana para Colombia

Bogotá

Fondata nel: 1956

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 1956

Presidente: José Antonio Vargas Lleras

Segretario Generale: Angelo Gobbo

Indirizzo: Carrera 12A # 77A - 52, Oficina 703, Edificio Montreal, 00100 Bogotá

Telefono: +57 1 3107524

E-mail: contacto@ccicolombia.com

Web: www.ccicolombia.com

Orario: 8.30-13.00 / 14.00-18.00

Numero di soci: 120

Quota associativa: in Colombia: piccole Imprese \$ 1.403.000; medie Imprese \$ 2.502.600; grandi Imprese \$ 4.171.100. In Italia: piccole e medie Imprese € 850; grandi Imprese € 1.500.

Newsletter: pubblicazioni giornaliere in LinkedIn e altre reti social di informazioni di interesse ed opportunità di affari.

Pubblicazioni: 10 motivi per investire in Colombia (in collaborazione con Procolombia).